



# Servizio Civile **Regionale**

FONDAZIONE  
**SAN GAETANO**  
ONLUS



# PROGETTO Un Lavoro che Ri-Crea

## TITOLO DEL PROGETTO

### Un lavoro che Ri-Crea

## SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Assistenza: **Area di Intervento A 16** - Tossicodipendenti.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il **tema del reinserimento lavorativo** e sociale è il filo conduttore del progetto “Un lavoro che Ri-Crea” che ha lo scopo di dare agli ospiti della Fondazione, inseriti in regime semiresidenziale o residenziale, l'opportunità di un'esperienza d'inserimento in un contesto lavorativo. I **beneficiari diretti** del progetto sono, quindi, soggetti con problemi di dipendenza patologica in situazione di disagio sociale che necessitano di percorsi di reinserimento lavorativo. La collocazione nel mondo del lavoro rappresenta uno degli obiettivi specifici del percorso riabilitativo-terapeutico, poiché esso rappresenta uno strumento di inclusione e ri-collocamento dell'ospite nel mondo sociale. Il ruolo del Volontario del Servizio Civile Regionale è pensato come importante figura di sostegno e accompagnamento dell'utente lungo questo percorso, in affiancamento ai Case Manager del reinserimento lavorativo presenti nelle équipes della Fondazione.

### Obiettivo generale

Attraverso la partecipazione dei volontari, il progetto “Un Lavoro che Ri-Crea” intende migliorare la qualità di alcuni servizi alla persona connessi al trattamento delle tossicodipendenze e al disagio giovanile favorendo i processi di emancipazione dalle sostanze, autonomia e autodeterminazione con attraverso il lavoro, inteso come uno strumento per la progettualità futura. Gli interventi sono finalizzati, quindi, alla crescita ed allo sviluppo dell'individuo, per accompagnarlo a raggiungere, o quanto meno ad avvicinarsi, a quella pienezza dell'esserci, che si realizza nella realtà sociale e relazionale. Il programma terapeutico cercherà, anche, di offrire modelli di vita, percorsi di autorealizzazione socio-lavorativi, mediando motivazioni e strumenti per la vita, per il lavoro e per le relazioni. L'obiettivo è, quindi, quello di dare la possibilità alla persona di affrontare e percorrere un nuovo cammino, di riappropriarsi delle proprie capacità, per ricostruire una nuova storia ed una nuova esperienza personale e relazionale, lontana dalla dipendenza.

### Obiettivi specifici del progetto

A partire dall'obiettivo generale appena descritto indichiamo ora gli obiettivi specifici del progetto:

1. **Pianificare ed implementare azioni volte all'inserimento lavorativo**, coinvolgendo i giovani volontari del Servizio Civile Regionale, così da sviluppare le attività di accompagnamento e tutoraggio dei soggetti svantaggiati ospiti della Fondazione;

2. **Ampliare le forme e gli strumenti di partecipazione attiva alla quotidianità ed alla vita sociale** in genere degli ospiti, favorendo le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale;
3. **Incrementare e sviluppare delle competenze di base e trasversali** dei soggetti a rischio attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento, la creatività e l'impegno costante.

## **ATTIVITÀ DI IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Per poter raggiungere gli obiettivi indicati, le attività previste dal progetto in cui saranno coinvolti i volontari del Servizio Civile Regionale (in collaborazione con lo staff della Sede e sotto la supervisione del tutor) saranno così suddivise:

### **Fase nr. 1 - Inserimento dei volontari e presentazione della struttura - 1° mese**

Presentazione dei volontari, socializzazione e definizione del gruppo. Trasferimento delle informazioni di carattere tecnico-operativo inerenti l'organizzazione del progetto. Presentazione dei Volontari di Servizio Civile Regionale agli Operatori della Fondazione e presentazione generale della struttura. Bilancio delle competenze. Formazione specifica propedeutica ai diversi ambiti/servizi del progetto a cura di esperti.

### **Fase nr. 2 - Formazione generale - 1°-6° mese**

Formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari attraverso percorsi di cittadinanza attiva.

### **Fase nr. 3 - Formazione specifica professionalizzante - 1°-3° mese**

Formazione relativa al settore di riferimento, alle sue specifiche aree di intervento e relative problematiche.

**Ruolo dei volontari:** in queste prime fasi i volontari saranno coinvolti partecipando in qualità di allievi alle attività formative.

Le attività formative si svolgeranno presso la sede La Traccia - Via Battaglione Monte Berico, 18 a Vicenza.

### **Fase nr. 4 - Affiancamento operativo - 2°-12° mese**

Esse si svolgeranno all'interno dei Percorsi terapeutici residenziali e semiresidenziali della Fondazione.

**Per quanto riguarda l'obiettivo 1:** pianificazione ed Implementazione di azioni volte all'inserimento lavorativo, coinvolgendo i giovani volontari del Servizio Civile Regionale, così da sviluppare le attività di accompagnamento e tutoraggio dei soggetti svantaggiati ospiti della Fondazione, esse saranno così suddivise:

- Attività 1 - Pianificazione e Programmazione delle attività progettuali.
- Attività 2 - Planning attività di formazione e individuazione dei candidati in possesso di sufficienti potenzialità residue per affrontare percorsi di inclusione socio-lavorativa.

- Attività 3 - Tutoraggio e accompagnamento all'inserimento lavorativo - Orientamento al lavoro: percorsi di orientamento al lavoro per comprendere le attitudini ed il desiderio lavorativo degli utenti.

**Sedi di attuazione:** La Soglia, Al Laghetto, Oasi, Champion Speed, Centro Diurno Aqua.

**NB: Di queste saranno scelte 3 sedi sulle cinque inizialmente proposte, in quanto l'approvazione riguarda solo 3 sedi su 5.**

**Ruolo del volontario:** Il volontario affianca l'Equipe collaborando attivamente in tutte le attività nr.: 1,2,3.

**Per quanto riguarda l'obiettivo 2:** Implementazione delle forme e degli strumenti di partecipazione attiva alla quotidianità ed alla vita sociale in genere degli ospiti, favorendo le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale.

- Attività 1 - Programmazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli ospiti.
- Attività 2 - Organizzazione delle attività.
- Attività 3 - Ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale (proiezioni cinematografiche, attività sportive, attività ludico-ricreative, eventi culturali)
- Attività 4 - Accompagnamento degli ospiti alle attività.

**Sedi di attuazione:** La Soglia, Al Laghetto, Oasi, Champion Speed, Centro Diurno Aqua.

**Ruolo del volontario:** Il volontario affianca l'Equipe collaborando attivamente in tutte le attività nr: 1, 2,3,4.

**In riferimento all'obiettivo 3:** incremento e sviluppo delle competenze di base e trasversali dei soggetti a rischio attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento, la creatività e l'impegno costante.

- Attività 1 - Programmazione di attività di potenziamento delle competenze di base;
- Attività 2 - Organizzazione delle attività;
- Attività 3 - Realizzazione di attività laboratoriali (laboratorio di lingua straniera, laboratorio di cucina, laboratorio di informatica di base),

**Sedi di attuazione:** La Soglia, Al Laghetto, Oasi, Champion Speed, Centro Diurno Aqua.

**NB: Di queste saranno scelte 3 sedi sulle cinque inizialmente proposte, in quanto l'approvazione riguarda solo 3 sedi su 5.**

**Ruolo del volontario:** al volontario del Servizio Civile è richiesto un supporto nei laboratori e di affiancamento nel coordinamento dei corsi.

## **LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI**

### **Attività Fase 1 - Inserimento dei volontari e presentazione della struttura**

Presentazione dei volontari del Servizio Civile, socializzazione e definizione del gruppo. Passaggio delle informazioni di carattere tecnico-operativo inerenti l'organizzazione del progetto. Presentazione dei Volontari di Servizio Civile al Personale della Fondazione (documentazione avvio servizio, gestione amministrativa).

### **Attività Fase 2 - Formazione Generale**

**(1°-6° mese)** entro i primi 180 giorni

Formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari attraverso percorsi di cittadinanza attiva.

### **Attività Fase 3 - Formazione specifica professionalizzante**

**(1° - 3° mese)** entro i primi 90 giorni

La formazione specifica che si intende offrire ai giovani si basa sull'esperienza maturata anche all'interno dei progetti di Servizio Civile Nazionale fin qui realizzati, tenendo conto delle specificità del Settore in cui opera la Fondazione e della normativa regionale in materia. Si presterà quindi attenzione a contenuti e modalità che abbiano come obiettivo far acquisire ai giovani:

- la comprensione e la conoscenza del contesto nel quale si trovano ad operare (area di azione del progetto, struttura di accoglienza, ambito in cui essa opera, utenza con cui essa si relaziona, strumenti e mezzi che ha e che mette a disposizione);
- il miglioramento della capacità di relazione tra i giovani e i diversi soggetti con i quali si troveranno a interagire, con particolare riguardo ai destinatari diretti del progetto che sono ospiti della Fondazione.

## **Formazione specifica**

### **I MODULO - 12 ore**

#### **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Regionale**

- Rischi per la sicurezza e la salute nelle Comunità Terapeutiche
- La tutela della salute e sicurezza degli ospiti, dei volontari e dei lavoratori: le normative vigenti
- Le misure e le attività di protezione e prevenzione attuate dalla Fondazione nelle Unità Operative
- Periferiche
- Procedure che riguardano il Pronto Soccorso e le azioni antincendio
- I nominativi dei lavoratori incaricati dei compiti speciali (antincendio, pronto soccorso, gestione delle emergenze in genere).

### **II MODULO - 20 ore**

#### **Il Sistema regionale in materia di Dipendenze, le Comunità Terapeutiche e il lavoro educativo nell'ambito delle tossicodipendenze**

- Le Comunità e i percorsi terapeutici residenziali e semiresidenziali nell'area delle tossicodipendenze in Regione Veneto: tipologie e standard di riferimento.

- Il sistema di accreditamento regionale: procedure e breve sguardo alla normativa.
- I servizi coinvolti e il loro ruolo: il Ser.D., il privato sociale, ruoli, compiti e mandati istituzionali.
- La mission e la struttura organizzativa della Fondazione di Partecipazione san Gaetano Onlus
- Il progetto educativo: dall'accoglienza alla costruzione del progetto. La gestione dei conflitti e dell'aggressività in comunità con i singoli e con il Gruppo.

### **III MODULO - 20 ore**

#### **Percorsi di inclusione socio-lavorativa: dalla Comunità Terapeutica alla vita attiva**

- Il sistema Regionale di accreditamento al lavoro, il quadro normativo e le opportunità offerte in materia di Politiche Attive con particolare riguardo al tema dell'inclusione sociale
- Il Bilancio delle competenze quale strumento per un efficace percorso di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
- Il Dossier delle Evidenze applicato ai percorsi di inclusione sociale

### **IV MODULO - 10 ore**

#### **Non solo adulti: Giovani a rischio.**

- Il disagio giovanile e le sue molteplici cause e manifestazioni
- L'importanza delle Comunità Residenziali quali luoghi di riappropriazione della dimensione della normalità
- Disagio giovanile e Devianza in età adulta: possibili percorsi di vita

### **V MODULO - 10 ore**

#### **La certificazione delle competenze: scopo e ambito di applicazione**

- Competenze strategiche - definizione e i concetti di abilità e conoscenza.
- Come si costruisce il Dossier delle Evidenze: strumento operativo per certificare le competenze - il modello Veneto

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Il processo di selezione sarà sovrinteso da un nucleo di selezione costituito dal Coordinatore Responsabile dei Progetti di Servizio Civile della Fondazione e da un Responsabile di Comunità Terapeutica.

I criteri autonomi di reclutamento e di selezione sono sintetizzabili come segue:

### **1. Metodologia**

La procedura di selezione prevede una **prima fase** dedicata alla valutazione dei **titoli, del curriculum vitae** e delle **esperienze professionali** del candidato, a cui segue un approfondito **colloquio** di selezione. Per entrambe le fasi della selezione si utilizza una dettagliata scheda di valutazione, di seguito, saranno indicati i criteri utilizzati sia nella valutazione dei titoli che durante il colloquio. Alla luce delle esperienze precedenti di gestione, tenendo conto della particolare

tipologia di utenza – disagio adulto – si è deciso di inserire un ulteriore strumento di valutazione finalizzato all'osservazione delle dinamiche di gruppo tra i candidati anche per prevenire eventuali situazioni di rischio, dato che se il volontario non instaura una corretta relazione con l'utenza, ne possono derivare conseguenze anche molto gravi che si ripercuotono negativamente sull'intero gruppo di lavoro in cui è inserito.

Tale procedura, che viene regolarmente verbalizzata, inizia con lo screening dei curricula che saranno raccolti, in parte, attraverso l'inserimento dei dati da parte dei candidati nella sezione del sito istituzionale della Fondazione dedicata al Servizio Civile, in parte raccolti via mail all'indirizzo:

**segreteria@fondazioneangaetano.it.**

Saranno disponibili per la commissione suindicata, una sala riunioni, un PC portatile, una stampante, una fotocopiatrice, uno scanner, un telefono ed un fax.

Durante il colloquio, si punterà sull'approfondimento di specifici temi, in particolare:

- Aspetto motivazionale rispetto alla scelta dell'esperienza di Servizio Civile;
- Conoscenza della storia del Servizio Civile.

## **2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori**

Nello specifico, le variabili previste nella **Scheda di valutazione del colloquio** fanno riferimento a:

- Pregressa esperienza nello stesso o in diverso settore d'impiego presso la Fondazione San Gaetano;
- Pregressa esperienza nello stesso o in diverso settore d'impiego in altro Ente;
- Competenze, conoscenze e abilità del candidato e loro congruenza con le attività del progetto;
- Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Conoscenza della storia del Servizio Civile;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio Civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio: es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, ecc.);
- Abilità relazionali possedute dal candidato;
- Altri elementi di valutazione (ad esempio possesso della patente di guida).

Successivamente allo svolgimento dei colloqui, il nucleo di selezione effettuerà le valutazioni necessarie all'individuazione dei volontari di Servizio Civile Regionale tenendo conto dei punteggi attribuiti ai diversi criteri. I volontari selezionati saranno avvisati dell'esito positivo del colloquio per iscritto e ad essi sarà

comunicata la prima data di convocazione successiva all'approvazione della selezione ed alla pubblicazione ufficiale degli esiti.

## POSTI DISPONIBILI

Numero giovani in Servizio Civile	Numero ore settimanali	Durata del progetto	Eventuali obblighi particolari durante il servizio
<b>3</b>	<b>30</b>	<b>12 mesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, della Formazione, in Psicologia clinica e del lavoro o in Servizi Sociali, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Statistica o altri titoli equipollenti (Diploma di OSS e di Operatore di Comunità Terapeutica, Diploma di Puericultrice) richiesti dal particolare target dei beneficiari; Patente B; Flessibilità oraria e disponibilità a turni nei fine settimana e durante la settimana;</li> <li>● Disponibilità a guidare l'auto aziendale per attività di accompagnamento degli ospiti;</li> <li>● I volontari sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio e ad attenersi al rispetto della privacy (D. lgs196/03) in riferimento a tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza durante il servizio;</li> <li>● Partecipazione ad impegni festivi (domenica e serali) in relazione a particolari esigenze legate ai servizi della Fondazione; spostamenti presso sedi di Servizio facenti riferimento al medesimo progetto, per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi, ad esempio per azioni di sensibilizzazione e momenti di incontro tra i volontari che verranno avviati nei diversi progetti degli Enti che collaborano.</li> </ul>

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

**Vitto:** i volontari in turno potranno usufruire del pasto presso la Comunità Terapeutica.

**Orario:** 30 ore settimanali su 5 giorni anche in base alle necessità del servizio e non meno di 12 ore settimanali.

**Durata esperienza:** 12 mesi.

**Data inizio: entro e non oltre il 3 dicembre 2018** secondo le indicazioni della Regione Veneto - Ufficio Servizio Civile Regionale tenendo conto delle necessità organizzative dell'Ente.

Sarà data priorità ai candidati in possesso di:

- Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, della Formazione, in Psicologia Clinica o del lavoro o dell'Età evolutiva o in Servizi Sociali, Statistica, Scienze infermieristiche o altri titoli a carattere socio-sanitario (Diploma di Operatore Socio Sanitario ed Operatore di Comunità



Terapeutica, di Puericultrice) richiesti dal particolare target dei beneficiari;

- patente di guida di tipo B (tale requisito è motivato dalla natura stessa delle attività cui i volontari dovranno collaborare, in particolare per quanto concerne l'obiettivo della maggiore capillarità degli interventi sul territorio, che si tradurranno in accompagnamenti con gli automezzi della Fondazione);
- capacità creative sostenute da discreta manualità;
- capacità creative ed artistiche, fotografiche;
- capacità di rapportarsi con minori in situazione di disagio;
- conoscenze di base di tipo psico-pedagogico;
- capacità e competenze informatiche;
- preferibile conoscenza delle lingue inglese o francese per potersi relazionare anche con persone straniere;
- preferibili competenze artistiche connesse alle attività culturali ed ai Laboratori espressivi;
- buona capacità di ascolto e disponibilità alla relazione con persone in situazione di svantaggio, problematiche in particolare derivanti dall'abuso di sostanze ed alcol e con minori a rischio.

## **PERCORSO DI CRESCITA CIVICA E PROFESSIONALE**

La Fondazione San Gaetano Onlus è un Ente accreditato presso la Regione Veneto per i Servizi Socio-Sanitari, per i Servizi al Lavoro e per il Servizio Civile.

I volontari, nel corso dell'anno di Servizio Civile potranno maturare ed acquisire competenze intese come l'insieme di conoscenze ed abilità. Infatti il Servizio Civile offre l'occasione di intraprendere un percorso di sperimentazione, di conoscenza di nuove realtà, di incontro e di condivisione con altri giovani all'interno di un contesto comunitario formativo e di crescita personale. Il volontario grazie a tale esperienza può comprendere il significato di solidarietà, cittadinanza attiva e responsabile, oltre che di assunzione di consapevolezza del proprio ruolo sociale all'interno della comunità. Inoltre il giovane attraverso percorsi di sensibilizzazione alle tematiche culturali della pace e della solidarietà può sviluppare i valori della nonviolenza e della cooperazione in contesti comunitari. In tal senso, il lavoro in gruppo promuove nel volontario capacità di stare in relazione con gli altri, favorendo lo spirito di appartenenza, l'identificazione del proprio ruolo all'interno di un gruppo oltre che una maggiore conoscenza di sé e del proprio modo di stare e con l'altro.

Più nello specifico ed in stretta connessione con gli obiettivi e l'ambito del progetto, anche in vista del suo sviluppo professionale.

In primo luogo il giovane, grazie a tale progetto di Servizio Civile, entrerà in contatto con il fenomeno delle dipendenze patologiche e apprenderà le modalità di promozione e supporto di attività educative e sociali rivolte ai soggetti svantaggiati. Inoltre il giovane svilupperà la capacità di sostenere relazioni educative complesse e di favorire la realizzazione di percorsi finalizzati al reinserimento lavorativo, all'inclusione ed al ri-collocamento della persona nel contesto sociale e comunitario.

In seguito, con questo percorso saranno approfondite le conoscenze circa l'ordinamento nazionale e regionale in tema di servizi sociali, con particolare riferimento ai Servizi per le Dipendenze ed anche relativamente all'organizzazione della rete dei Servizi Socio-Sanitari presenti sul territorio. Infine il giovane acquisirà conoscenze e competenze in materia di procedure legali, di progettazione in ambito Socio-sanitario, di Lavoro e di Servizio Civile.

Tali capacità e competenze sono acquisite sia attraverso a) i numerosi incontri di formazione generale e specifica a cui i giovani sono tenuti a partecipare, sia attraverso b) la partecipazione agli incontri nelle équipes delle Sedi o uffici in cui sono coinvolti: possono in tal modo acquisire un metodo di lavoro e la capacità di lavorare in team. Infine la c) quotidiana relazione con gli ospiti o il partecipare alle dinamiche di gruppo (sia con colleghi che con utenti) mettendo talora a dura prova gli stessi volontari, allo stesso modo li tempera e li rafforza, favorendone la crescita e la maturazione sul piano relazionale. Inevitabilmente l'essere a contatto con contesti complessi come quelli presenti nelle Comunità Terapeutiche, a volte con utenza psichiatrica e non solo con problemi di Dipendenza, favorisce l'acquisizione di abilità e conoscenze, più sopra espresse, che nel tempo diventano vere e proprie competenze strategiche che fanno del volontario un giovane molto spesso, al termine del percorso, maturo e pronto ad affrontare la sfida anche del lavoro. Infine il d) percorso di Bilancio delle competenze offerto dalla Fondazione, con la presenza di docenti accreditati presso la Regione Veneto come Operatori del Mercato del Lavoro, consente al giovane di focalizzare tali competenze per poi spenderle in un futuro progetto di lavoro o di vita.

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La domanda di partecipazione, debitamente firmata, indirizzata direttamente alla Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus dovrà pervenire presso la sede legale di Via Battaglione Monte Berico, 18, indicando il progetto e la sede prescelti. Il Bando rimane aperto **fino alle ore 14.00 del 17 settembre 2018**.

La domanda dovrà obbligatoriamente essere corredata dai seguenti documenti:

- Curriculum vitae in formato europass.
- Copia del documento di identità in corso di validità.
- Fotocopia del codice fiscale.
- Fotocopia della patente di guida.

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

1. con Posta Elettronica Certificata (PEC) a: **[fondazione.sangaetano@legalmail.it](mailto:fondazione.sangaetano@legalmail.it)** art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf.
2. a mezzo raccomandata A/R (non vale il timbro postale di spedizione, ma fa fede vale la data di arrivo).
3. consegnate a mano presso: Via Battaglione Monte Berico, 18 - 36100 VICENZA.

**Attenzione: è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Regionale.**

## **INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO ED AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

### **Ufficio Segreteria Generale e Coordinamento Progetti Servizio Civile**

Dr. ssa Luisa Bubola

Via Battaglione Monte Berico, 18 - 36100 VICENZA

Tel. +39 0444 54 25 41 Interno 3 - Fax +39 0444 - 96 19 27

e-mail: [servizio.civile@fondazionesangaetano.it](mailto:servizio.civile@fondazionesangaetano.it)

orario: 9.00-13.00 - 14.00-17.00

**NB: Si precisa che la Fondazione San Gaetano intende incontrare, preliminarmente alla selezione, tutti coloro che intendono candidarsi: tale incontro rappresenta un colloquio informativo, di prima conoscenza, finalizzato ad orientare il candidato rispetto alla scelta, mettendolo a conoscenza delle caratteristiche della struttura e delle sue Sedi Operative. Il colloquio prevederà anche una visita presso la sede per la quale il candidato intende concorrere. In nessun modo esso si sostituisce al colloquio di selezione vero e proprio.**

